

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 27 dicembre 2024, n. 877

[ID VIP 13193] - Parco eolico costituito da 15 aerogeneratori di potenza nominale pari a circa 5,6 MW (turbine da 7,2 MW depotenziate), per una potenza complessiva di 84,7 MW, ricadente nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Cerignola (FG), in località "LAGNANO DEL CAPO", incluse le opportune opere di connessione alla RTN.

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: AGRIPUS S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali (, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
 - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
 - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
 - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
 - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
 - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
 - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - debba essere temperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalita' di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 203766 del 08.11.2024, acquisita in pari data al prot. n. 549986 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 554687 del 12.11.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito non favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13193, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco eolico costituito da 15 aerogeneratori di potenza nominale pari a circa 5,6 MW (turbine da 7,2 MW depotenziate), per una potenza complessiva di 84,7 MW, ricadente nei Comuni di Ascoli Satriano (FG) e Cerignola (FG), in località "LAGNANO DEL CAPO", incluse le opportune opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "AGRIPLUS" S.r.l., tenuto conto dei contributi pervenuti e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Relazione istruttoria ID_VIP 13193.pdf - fe5b385cc2656019d311aafcd2aeaf12c8eddc37aed586be75724ae93ce19f2a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

SCHEMA ISTRUTTORIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Procedimento:	ID VIP 13193
	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) PNIEC-PNRR nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi del art.23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di un impianto eolico, costituito da 15 aerogeneratori, ciascuno con potenza nominale pari a 5,6 MW (turbine da 7,2 MW depotenziate), per una potenza complessiva di 84,7 MW, ricadente nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Cerignola (FG), in località "Lagnano del Capo", incluse le opportune opere di connessione alla RTN.
Tipologia:	D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2) "impianti eolici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 30 MW" di nuova realizzazione.
Autorità Competente	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)
Proponente	Agriplus S.r.l.

1. DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO***Descrizione dell'impianto***

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico composto da 15 aerogeneratori di potenza nominale pari a circa 5,6 MW (turbine da 7,2 MW depotenziate), per una potenza complessiva di 84,7 MW, in località "Lagnano del Capo" in agro di Ascoli Satriano (FG) e Cerignola (FG), incluse le opportune opere di connessione alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Le nuove opere ed interventi da realizzare sono:

- n°15 aerogeneratori di potenza fino a 5,6 MW;
- realizzazione di nuove piazzole di servizio sotto ogni aerogeneratore inizialmente di cantiere e successivamente con dimensioni ridotte (20x20 m) serviranno per la manutenzione degli aerogeneratori;
- realizzazione della nuova viabilità interna al parco eolico per un totale di 9.684 m;
- cavidotto interrato di collegamento tra gli aerogeneratori in MT per una lunghezza circa 26.177 m;
- un cavidotto interrato lungo 4.658 m per il collegamento con il futuro ampliamento della Stazione Terna esistente "Camerelle";
- una sottostazione di trasformazione da realizzarsi in prossimità della Stazione RTN "Camerelle" ad Ascoli Satriano.

La potenza elettrica raccolta dall'area di produzione sarà trasferita in elettrodotto, in esecuzione completamente interrata, mediante connessione in antenna al futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) a 150 kV della RTN denominata "Camerelle" nel Comune di Ascoli Satriano.

Dovrà essere realizzata una nuova SE RTN 380/150 kV da inserire in entra-esce all'elettrodotto 380 kV "Bisaccia – Deliceto" collegata alla SE 150 V attraverso due nuovi elettrodotti 150 kV. Tutto l'elettrodotto è per la maggior parte su viabilità esistente e su strade comunali

Parco eolico – caratteristiche tecniche

Il progetto prevede aerogeneratori ad asse orizzontale Vestas EnVentus V172 con potenza nominale di 7,2 MW depotenziati a 5.6 MW. Le turbine avranno rotore a tre pale con un diametro fino a 172 m, mentre l'altezza base mozzo sarà di 114 m. I plinti di fondazione saranno circolari con diametro di 26 m e altezza minima 2.30 m circa dal piano campagna con 18 pali di fondazione del diametro di 1,2 m e lunghezza pari a 25,00 m.

Inquadramento urbanistico

L'area prevista per l'installazione dell'impianto eolico è ubicata in un'area posta ad una altitudine tra i 215 e i 271 m.s.l.m. ad una distanza di circa 6 km in direzione ovest dal centro abitato di Ascoli Satriano, a una

distanza di 9 km in direzione sud dal centro abitato di Melfi, a circa 16 km in direzione est dal centro di Cerignola e a circa 6 km in direzione nord dal centro di Stornarella. L'area interessata è facilmente accessibile dalla Strada Provinciale n.95 e dall'Autostrada dei Due Mari n.16.

In progetto sono fornite le coordinate degli aerogeneratori nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N e le coordinate catastali:

WTG	EST	NORD	WTG	FOGLIO	PARTICELLA	COMUNE
1	554695	4560953	1	67	11	ASCOLI S.
2	556001	4561029	2	68	180	ASCOLI S.
3	556671	4561583	3	68	180	ASCOLI S.
4	557568	4561560	4	68	231	ASCOLI S.
5	558654	4561265	5	70	28	ASCOLI S.
6	559396	4561110	6	70	84	ASCOLI S.
7	555156	4559956	7	76	25	ASCOLI S.
8	556051	4559938	8	77	78	ASCOLI S.
9	558540	4560419	9	349	7	CERIGNOLA
10	555771	4558832	10	84	111	ASCOLI S.
11	556610	4558594	11	84	22	ASCOLI S.
12	555768	4558109	12	84	28	ASCOLI S.
13	557299	4558095	13	84	48	ASCOLI S.
14	558672	4558405	14	88	14	ASCOLI S.
15	558900	4557445	15	88	94	ASCOLI S.

Dal PUG del Comune di Ascoli Satriano le aree interessate dal progetto, comprensive dei cavidotti esterni, ricadono in zona "E1 – Zona Agricola"

Dal P.R.G. del comune di Cerignola l'aerogeneratore 17 di progetto si localizza all'interno della Zona Omogenea E.

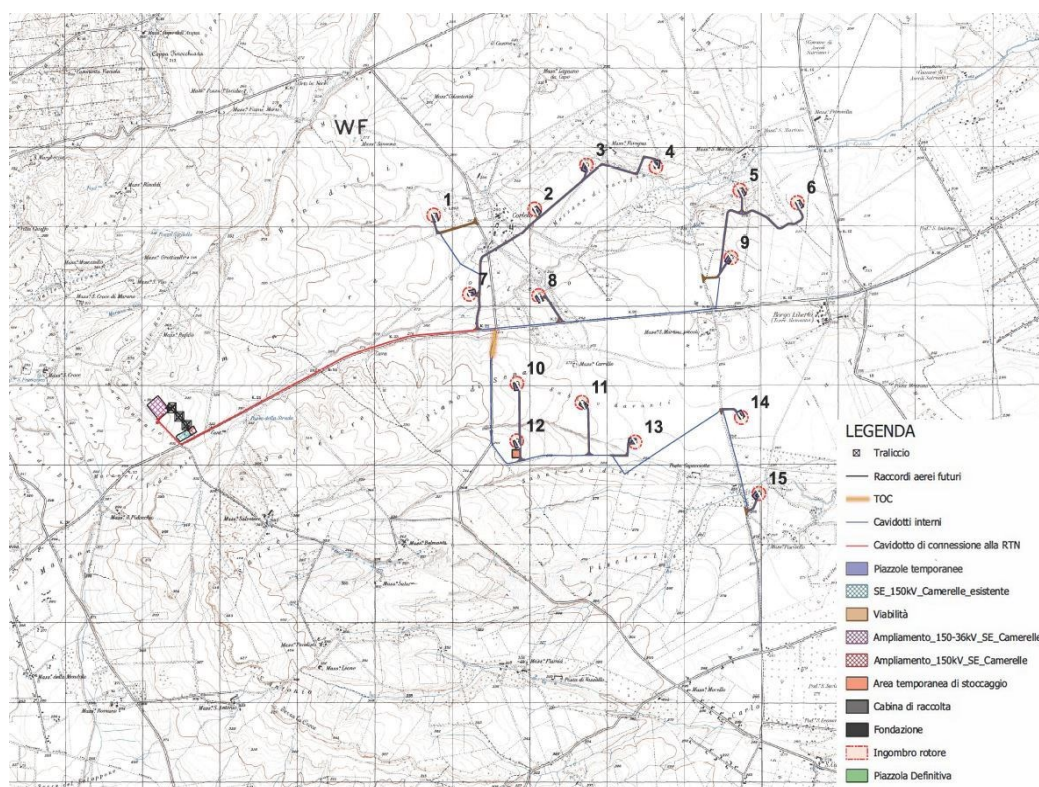


Figura 01: Inquadramento su IGM dell'area di ingombro dell'impianto eolico con il cavidotto e SE



Figura 02: Inquadramento su Catastale della SSE della RTN



Figura 03: Inquadramento su Ortofoto degli aerogeneratori

2. VERIFICA IMPIANTO AI SENSI DEL D.Lgs 199/2021

Ai sensi dell'art. 20, co. 8, D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 l'area di progetto non ricade nei criteri proposti dalle lettere a) b) c) c bis) c ter).

Per quanto riguarda il criterio **lett. c-quater**) l'area dell'impianto eolico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **ricade** nella fascia di rispetto di 3 km (perché trattasi di impianto eolico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto. In particolare, ricade nei vincoli (Fig.04):

– **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali:**

- ✓ COMPLESSO MONUMENTALE "TORRE ALEMANNIA"– Cod ARK0288 - Cerignola - VINCOLO ARCHITETTONICO diretto– Decreto del 15-03-1983 Istituito ai sensi della L. 1089 - vicino agli aerogeneratori WTG01-02;

L'area risulta NON IDONEA.

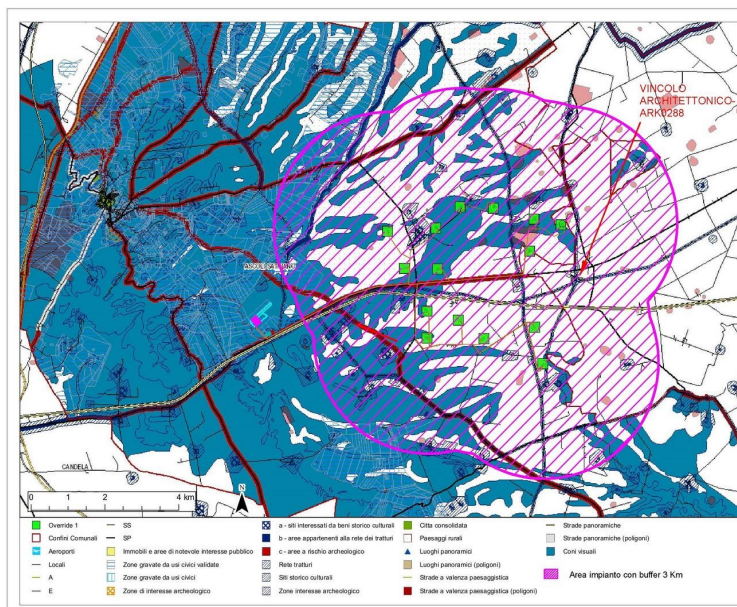


Figura 04: Area su ortofoto del parco eolico con aerogeneratori con indicazione del buffer di 3 Km e vincoli delle componenti

Si segnala che nell'area di buffer vi è la presenza di numerosi vincoli appartenenti alle componenti Culturali ed insediative anche se non rientrano tra i dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136. (Fig.04)

- **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica:**
 - ✓ CORLETO già Comito Nuova Cod FG003738– Ascoli Satriano - Masseria vicino a aerogeneratore WTG01-02;
 - ✓ MASSERIA FAVOGNA già Masseria Faugno Cod FG003712– Ascoli Satriano – Masseria vicino a aerogeneratore WTG03-04;
 - ✓ MASSERIA LAGNANO DA CAPO Cod FG003710- Ascoli Satriano - Masseria vicino a aerogeneratore WTG03-04;
 - ✓ MASSERIA LA PIDOCCHIOSA - Ascoli Satriano - Masseria vicino a aerogeneratore WTG03-04;
 - ✓ MASSERIA CONTE DI NOIA Cod FG003713 - Ascoli Satriano - Masseria vicino a aerogeneratore WTG03-04;
 - ✓ MASSERIA LAGNANO Cod FG003832 - Cerignola - Masseria vicino a aerogeneratore WTG05;
 - ✓ MASSERIA SAN MARTINO Cod FG003714 - Ascoli Satriano - Masseria vicino a aerogeneratore WTG05;
 - ✓ MASSERIA PETRONILLA Cod FG003817– Cerignola - Masseria vicino a aerogeneratore WTG06;
 - ✓ MASSERIA VALCATURO Cod FG003726– Ascoli Satriano - Masseria vicino a aerogeneratore WTG06;
 - ✓ MASSERIA SAN MARTINO PICCOLO già Mass. di Sepo Cod FG003716 – Ascoli Satriano - Masseria vicino a aerogen. WTG09;
 - ✓ **COMPLESSO MONUMENTALE "TORRE ALEMANNIA"- ARK0288 Cerignola– VINCOLO ARCHITETTONICO diretto Num Doc 15-03-1983 Istituito ai sensi della L. 1089 vicino a diversi aerogeneratori;**
 - ✓ MASSERIA PISCITELLI e annessi Cod FG003717 – Ascoli Satriano - Masseria vicino a aerogeneratore WTG15;
 - ✓ POSTA CAPACCIOTTI – Cerignola- Posta vicino ad aerogeneratore WTG15;
 - ✓ MASSERIA S. CARLICCHIO già Masseria della Mendola - Ascoli Satriano - Masseria vicino ad aerogeneratore WTG15;
 - ✓ PIANO DI SEPA Cod SP624 _FG007187/ FG007098 – Ascoli Satriano – Villa vicino ad aerogeneratore WTG10;
 - ✓ SALVETERE Cod FG007154 – Ascoli Satriano – Villaggio Neolitico antico (6.500-4.500 a.C.) vicino ad aerogeneratore WTG15;
 - ✓ SALVETERE Cod SP617 _FG007085 + _FG007086 + _FG007087 – Ascoli Satriano – Villaggio Bronzo (generico); Eta' Arcaica (VII-VI sec.a.C.); Età romano imperiale (I-III sec.d.C.); Età tardoantica (IV-VI sec.d.C.) vicino ad aerogeneratore WTG12;
 - ✓ SALVETERE Cod FG007102– Ascoli Satriano – Fattoria Media età repubblicana(ultimo quarto IV sec.a.C. - II sec. a.C. vicino ad aerogeneratore WTG12;
 - ✓ MASSERIA BELMONTE già Masseria Tasca già Mass. di Monsignore Cod FG003425/ FG007101 – Ascoli Satriano – Masseria vicino ad aerogeneratore WTG12;
 - ✓ MASSERIA FLAMIA Cod FG007154 – Ascoli Satriano – Fattoria vicino ad aerogeneratore WTG12;
 - ✓ MASSERIA FLAMIA già Mass Bisciglieto e Mass. del Monsignore Cod FG003728– Ascoli Satriano – Masseria XII sec. vicino ad aerogeneratore WTG12;
 - ✓ POSTA VASSALLO già Posta Biscigliet Cod FG007203– Ascoli Satriano –vicino ad aerogeneratore WTG12;
 - ✓ MASSERIA FIUME MORTO già Forno Cod FG003711– Ascoli Satriano – Masseria vicino ad aerogeneratore WTG1;
- **Componenti Culturali ed Insediative: UCP - c.Aree a rischio Archeologico:**
 - ✓ CASTRUM Cod SP19 _FG003359+FG000740 - Ascoli Satriano – Insediamento Età tardoantica (IV-VI sec.d.C.); Basso Medioevo (XI-XV sec);
 - ✓ MASSERIA SAN MARTINO Cod FG003386 / FG007144 - Ascoli Satriano – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG04-05;
 - ✓ MASSERIA COLANTONIO Cod FG007146 _ Ascoli Satriano – Neolitico Villaggio vicino all'aerogeneratore WTG03;
 - ✓ LAGNANO Cod FG003382 - Ascoli Satriano –Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG04;
 - ✓ MASSERIA San Martino Cod FG003387 _ - Ascoli Satriano – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG05;
 - ✓ LAGNANO Cod FG007139/ FG007140 _ - Cerignola – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG05;
 - ✓ SANTA MARIA LA SCALA Cod FG007141 _ - Cerignola – Villaggio - Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG06;
 - ✓ MASSERIA PETRONILLA Cod FG007143 / FG007142 - Cerignola – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG06;
 - ✓ TRE TITOLI Cod FG007136 - Cerignola – Villaggio - Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG06;
 - ✓ VARCHATURO Cod FG007137 - Ascoli Satriano – Fattoria - Eta' Romana -vicino all'aerogeneratore WTG06;
 - ✓ LA TORRE Cod FG003653/ FG003654/ FG003655 - Cerignola – Villaggio - Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG06;
 - ✓ COPPA CAPACCIOTTI Cod FG007160 / FG007161- Cerignola – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG15;
 - ✓ MASSERIA PISCITELLI Cod FG007157 - Ascoli Satriano – Villaggio Neolitico vicino all'aerogeneratore WTG15;
- **Componenti Culturali ed Insediative :UCP - b.Aree appartenenti alla rete dei tratturi:**
 - ✓ Braccio Lagnano – Candela N°53 – Classe B;
 - ✓ Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello N°37 – Classe B;
 - ✓ Regio Tratturello Candela Montegentile N° 54 - ClasseB;
 - ✓ Tratturello Stomara – Lavello N° 55 - ClasseB;
 - ✓ Tratturello Foggia - Ascoli - Lavello N° 36 - ClasseB
- **Componenti Culturali ed Insediative: UCP – Paesaggi Rurali**
- **Componenti dei Valori Percettivi:**
 - UCP – **Strade a Valenza Paesaggistica:** SP88 strade marane;
 - UCP – **Coni Visuali** Area a media visibilità Ascoli Satriano

3. CONSIDERAZIONI SUL PPTR

Dall'analisi della cartografia del PPTR l'area degli aerogeneratori ricade nei vincoli (Fig.05):

- **Componenti Geomorfologiche:**
 - ✓ UCP – Lame -aerogeneratore WTG05;
 - ✓ UCP – Versanti;
- **Componenti idrogeologiche:**
 - ✓ UCP – Vincolo Idrogeologico: Aerogeneratori WTG05-08;
- **Componenti dei valori percettivi:**
 - ✓ UCP: Coni Visuali: Area a media visibilità Ascoli Satriano

Il cavidotto in MT invece intersecherà i seguenti vincoli:

- **Componenti idrogeologiche:**
 - ✓ UCP – Vincolo Idrogeologico;
- **Componenti Geomorfologiche:**
 - ✓ UCP - Versanti
- **Componenti Botanico Vegetazionali:**
 - ✓ UCP – Formazioni Arbustive in evoluzione;
- **Componenti Culturali ed Insediative:**
 - ✓ UCP – a. Siti interessati da beni storico culturali: Segnalazione Architettonica;
 - ✓ UCP – b. Aree appartenenti alla rete dei tratturi: Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello N°37; Regio Tratturello Candela Montegentile N°54;
 - ✓ UCP – c. Aree a rischio archeologico;
 - ✓ BP: Zone Gravate da usi civici;
- **Componenti dei valori percettivi:**
 - ✓ UCP Strade a valenza paesaggistica
 - ✓ BP: Zone Gravate da usi civici;
 - ✓ UCP: Area a media visibilità Ascoli Satriano

La sottostazione di trasformazione SSE e l'ampliamento della RTN ricadono in Zone Gravate da usi civici.

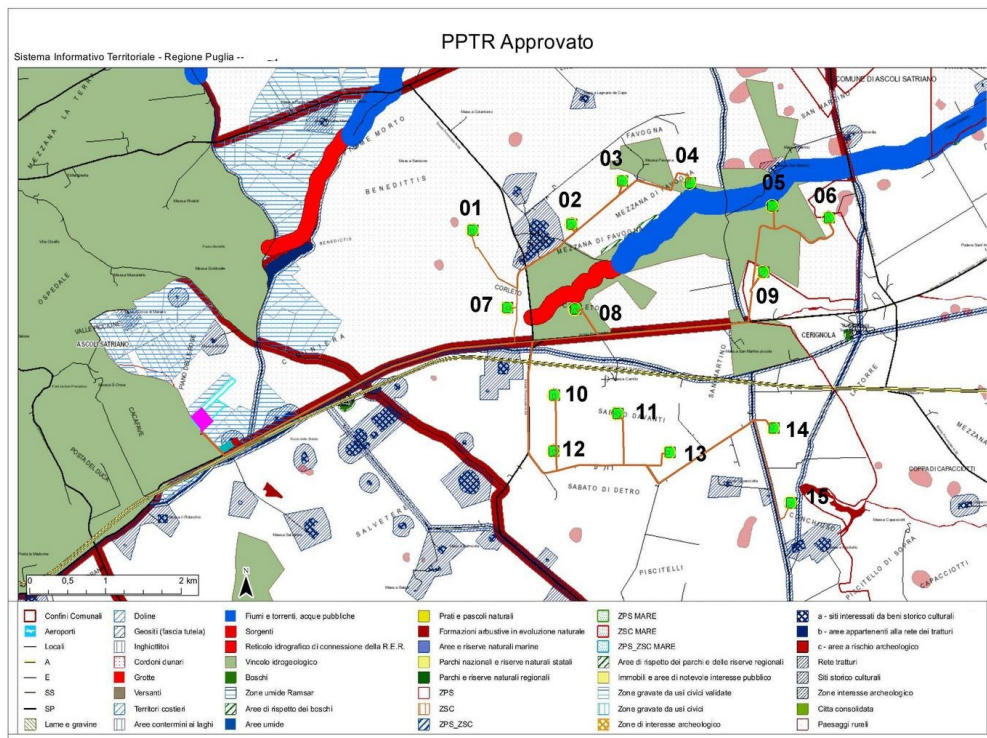


Figura 05: Area interessata dall'impianto con cavidotto e SSE su cartografia PPTR con tutti i vincoli

4. ULTERIORI VERIFICHE SULLE AREE OGGETTO DELL'IMPIANTO

Aree Non Idonee

In riferimento al Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010 avente per oggetto: *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE**. (Fig. 06)

Dall'esame della cartografia si evince che l'area di progetto **NON RICADE** in **AREE NON IDONEE** ai sensi del D.M. n°24 del 2010.

L'aerogeneratore WTG05 è in parte in area con vincolo Boschi con Buffer di 100 m.

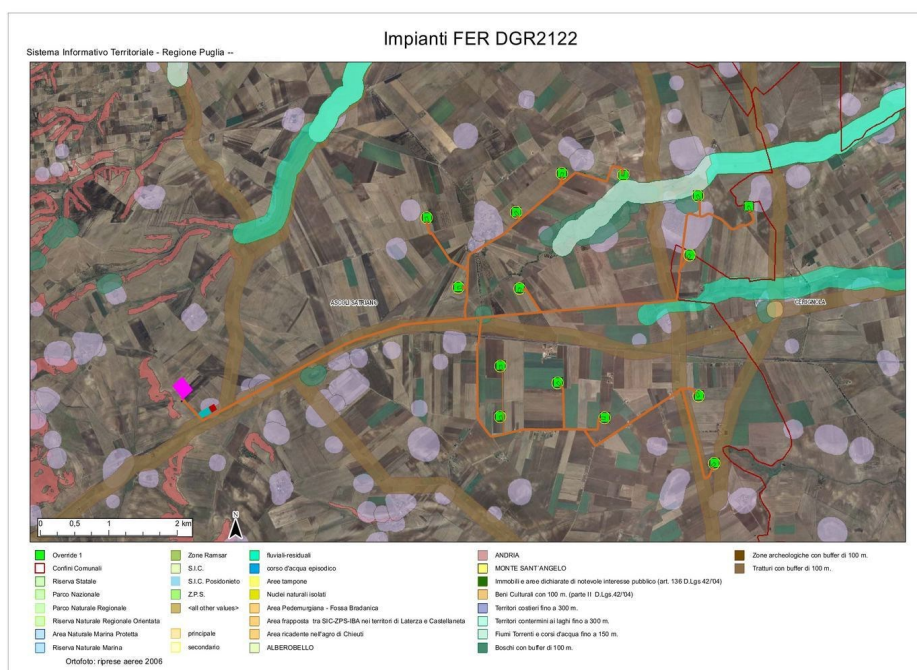


Figura 06: Cartografia delle aree non idonee con indicazione dell'area dell'impianto con aerogeneratori

Dall'esame della cartografia PAI gli aerogeneratori in progetto e le opere accessorie (strade, cavidotti) ricadono nelle aree classificate come Pericolosità Idraulica **AP, MP o BP** e non ricadono in aree a pericolosità geomorfologica PG1, PG2 o PG3. Inoltre, laddove il cavidotto attraversa trasversalmente i reticoli saranno realizzate delle trivellazioni orizzontali controllate (TOC), in modo tale da rimanere sempre al di sotto di almeno 1,5 m rispetto all'alveo del reticolo fluviale.



Figura 07: Cartografia PAI con indicazione degli aerogeneratori e cavidotto

Impatti cumulativi con altri impianti FER

Analizzando l'area dell'impianto in relazione ad **ALTRI IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI** risulta che nelle immediate vicinanze dell'area di impianto sono presenti diversi impianti eolici con iter di autorizzazione ambientale chiuso positivamente e non realizzati, altri autorizzati e realizzati e diversi impianti fotovoltaici autorizzati e realizzati. (Fig.08)

A distanza di 500 m dall'aerogeneratore WTG01 è presente un altro impianto eolico E/25/05 costituito da 31 aerogeneratori.

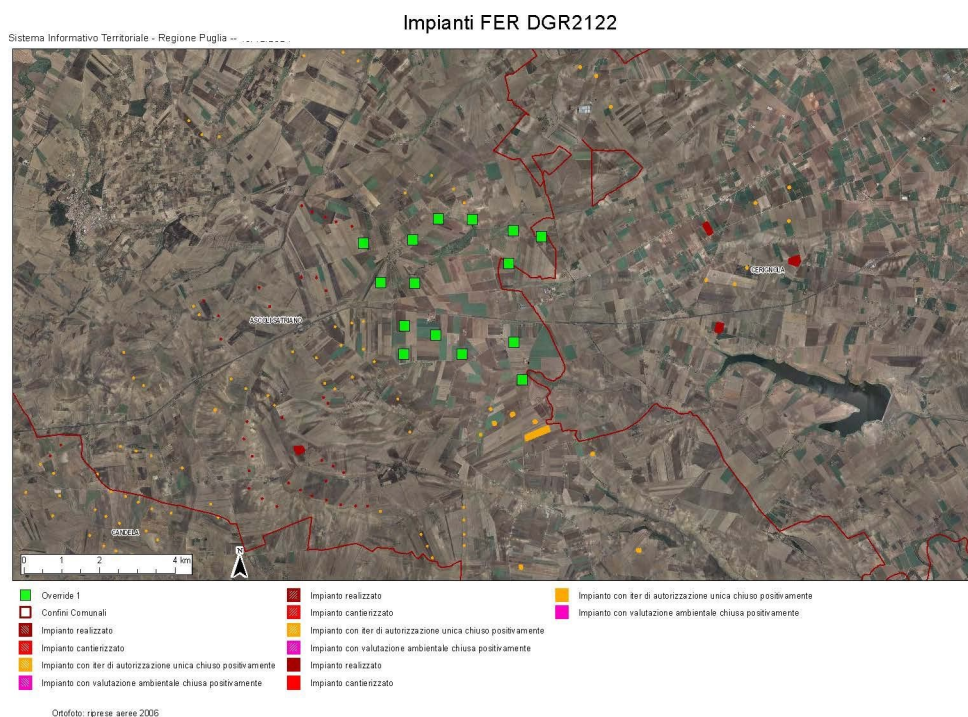


Figura 08: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER

5. VERIFICA DEL PROGETTO COL TERRITORIO

Analisi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 art. 16 "inserimento di tali impianti nel paesaggio e sul territorio" ed in particolare art.16 con l'esame dei requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

- a) non è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
- b) non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
- c) Il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo di territorio. Il progetto prevede l'inserimento di n°15 aerogeneratori scelti tra le tecnologie all'avanguardia. Nella progettazione viene utilizzata parte della viabilità esistente per l'accesso agli aerogeneratori con poche strade da realizzare creando in minor impatto sul territorio;
- d) il progetto non prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
- e) risulta assente una integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale;
- f) il progetto non riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

- g) Non vi è alcun riferimento al coinvolgimento dei cittadini nel processo di autorizzazione e realizzazione degli impianti;

Par. 16.3) Criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio.

Shadow Flickering Evoluzione Dell'ombra

Al progetto è allegata la relazione "11DS_StudioOmbra" che dovrebbe essere completamente revisionata perché contenente molti refusi di altri impianti. Al par.3 individuazione dei recettori si parla di un impianto di 9 aerogeneratori in loc. "La Fica", la fig. 3 e la tab. 2, con le coordinate dei recettori, e la tab 3, con le distanze delle turbine dai recettori, si riferiscono ad un impianto eolico con 15 aerogeneratori non corrispondenti a quelli in progetto.

Nella relazione in riferimento al disturbo generato dal fenomeno di Shadow – Flickering e alle ore di ombreggiamento all'anno massime si parla di **"100 ore all'anno di ombra dei punti di installazione, intendendo questo come limite da non superarsi."**

La mappa delle aree soggette ad ombreggiamento allegata a tale relazione riporta invece il progetto in esame. Volendo analizzare tale allegato si evince che vi sono dei corpi recettori che risentiranno dell'effetto dello Shadow – Flickering, rientrando nel range 250-500 ore/anno: in particolare i recettori indicati con le lettere Q, AC, AB. Altri recettori presenti si trovano poco sotto la fascia precedentemente descritta e rientrano nel range 0-250 ore /anno tra cui il recettore P,B, N. (Fig.09)

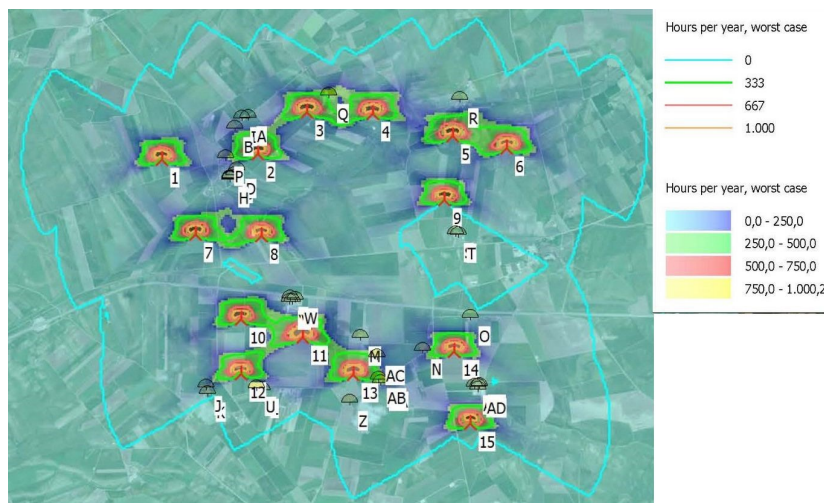


Figura09: Mappa degli aerogeneratori e dei corpi recettori e delle aree soggette ad ombreggiamento

Visibilità

Dalla relazione "034_CET-AMB-REL-034_01-SIA-Relazione sintetica" si evince che l'impianto è visibile in tutte le condizioni di altezza, questo è dovuto sia alla condizione pianeggiante dell'area di riferimento che dall'assenza di qualsiasi ostacolo naturale ed artificiale nel modello di calcolo

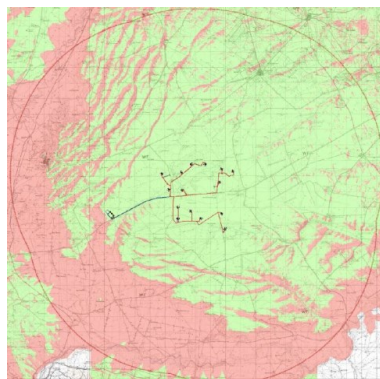


Figura10: Mappa di Intervisibilità Teorica dell'impianto proposto

Viabilità

Verranno realizzate nuove strade ad integrazione della viabilità esistente con larghezza media di 5,0 m.

Impatto Acustico

Dalla valutazione di impatto acustico effettuata dal proponente si sono riscontrati 69 ricettori di tipo abitativo nel buffer di 1.5 km. Considerando i recettori sensibili presenti nelle vicinanze del parco eolico in progetto nelle ipotesi Pre Opera e Post Opera si rileva che il rumore generato dal nuovo impianto eolico di progetto rientra nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

Gittata Degli Elementi Rotanti

Nella relazione "12DS_GittataMassima" si evince che la gittata massima per il distacco dell'intera pala è di **198,425 m** mentre la gittata per la rottura di un frammento della pala di 5 m, valutato nelle condizioni più gravose è $G = 660,00$ m. Dalla relazione si evince che sono presenti circa 140 ricettori nel buffer di 1.5 km di cui solo 69 ricettori sono abitazioni di tipo popolare con annessi fabbricati per funzioni produttive. Molte di queste presentano distanze inferiori ai 660 m dagli aerogeneratori quali R07 distante 580 m da WTG02, R18 distante 360 m da WTG03, R95 distante 450 m da WTG09, WTG13 distante solo 320 m da R73 e R135 e WTG12 che dista meno di 400 m dai ricettori abitativi R63, R59. (Fig.11)

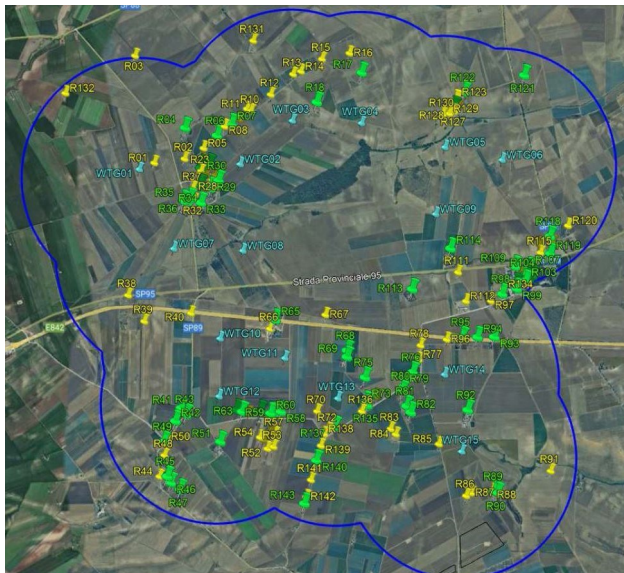


Figura 11: Aerogeneratori e recettori sensibili



Figura 12: Viabilità interessata dal rischio di gittata nell'area dell'impianto

In riferimento alla distanza degli aerogeneratori da strade provinciali, regionali o nazionali risulta che (Fig.12):

- l'aerogeneratore WTG07 è il più vicino alla S.P. 89 con una distanza di 287 m;
- l'aerogeneratore WTG01 con una distanza di 486 m;
- l'aerogeneratore WTG08 dista 310 m dalla S.P. 95;
- l'aerogeneratore WTG10 dista 285 dalla S.P.89 e 380 m dall'autostrada A16.

Per le strade secondarie e autostrade risulta rispettata la distanza fissata dal dal D.M. 10/09/2010 art. 7.2.a. poiché l'altezza massima dell'elica comprensiva di rotore è 200 m.

Non risulta però rispettata la distanza cautelativa in caso di rottura accidentale degli elementi rotanti.

Nella relazione si dichiara che analizzando la frequenza di direzione dei venti "il rischio di caduta lungo le strade sopracitate è proporzionale alla frequenza che nel caso specifico interessa solo brevi tratti rendendo la probabilità molto bassa". Non è esplicitato alcun metodo di verifica.

Il proponente dichiara comunque che sono verificate le distanze sia dai fabbricati che dalle strade.

Par. 16.4) I territori dei comuni di Lucera, Foggia rientrano nelle aree di produzione di qualità, tra cui i vini Aleatico di Puglia DOC, Daunia IGP e olio EXTRAVERGINE DI OLIVA DAUNO DOP.

Dalla consultazione della carta “Uso del suolo” e in base a quanto riportato nel Catasto Terreni di Ascoli Satriano si evince le torri ricadono in terreni destinati a seminativi semplici in aree irrigue e non irrigue. (Fig.13) Anche gli appezzamenti che ricadono nel raggio di 500 metri dal punto di installazione risultano prevalentemente seminativo asciutto coltivato a cereali. Nessun aerogeneratore ricade in aree ove sono presenti uliveti o vigneti di particolare pregio. Sui siti d’installazione degli aerogeneratori non sono quindi presenti colture di pregio.



Figura13: Carta Uso del suolo con indicazione degli aerogeneratori e individuazione delle aree con presenza di uliveti

Dalla relazione “2UET_Analis_Paesaggio_Agrario” e dall’uso di google maps si evince che sono presenti alberature stradali appartenenti alla specie *Ulmus Minor* sulla SP89 in prossimità degli aerogeneratori WTG 10 e WTG 12 e alla specie *Pinus Pinea* in prossimità degli aerogeneratori 14 e 15 su strada interpodereale. Per permettere il passaggio dei mezzi speciali in fase di cantiere servono strade con ampiezza tra 4.50 e 5 m.



Figura14: Immagini di alberature presenti sulle strade

All. 4 Par. 3.1) Analisi dell'inserimento nel paesaggio

Aree protette Nazionali-Regionali:

Gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o Aree protette a livello nazionale e/o regionale o Important Bird Areas (IBA). I siti più prossimi al parco di progetto sono i seguenti (Fig.15):

- **SIC Valle Ofanto - Lago di Capaciotti IT9120011** distante 3.9 km dall’aerogeneratore WTG15;

Aree protette regionali/nazionali:

- Parco Naturale Regionale Fiume Ofanto Cod EUAP1195 dista 3.1 m dall’aerogeneratore WTG15;

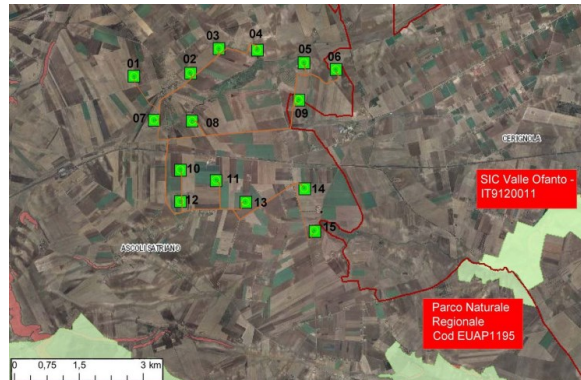


Figura 15: Cartografia delle aree protette ZPS e SIC con indicazione dell'area dell'impianto con gli aerogeneratori

All. 4 Par. 3.2) e Par. 4.4) Misure di mitigazione

E' stata prevista la mitigazione in progetto posizionando le torri aerogeneratori su più file opportunamente distanziate fra loro mediamente oltre 450 m, per evitare l'effetto selva. Gli aerogeneratori saranno installati in un'area pianeggiante, con altezza (base torre) di installazione che varia da 20 m a 25 m s.l.m. La disposizione degli aerogeneratori è a cluster. Le strade di nuova realizzazione per il collegamento dell'impianto con la rete viabile pubblica avranno la lunghezza minima possibile.

6. CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da 15 aerogeneratori, ciascuno con potenza nominale pari a 5,6 MW (turbine da 7,2 MW depotenziate), per una potenza complessiva di 84,7 MW, ricadente nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e Cerignola (FG), in località "Lagnano del Capo", incluse le opportune opere di connessione alla RTN, presentato dalla società proponente Agriplus S.r.l. si conclude che l'area ove verranno installati gli aerogeneratori risulta:

- area **NON IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.c-quater in quanto nella fascia di rispetto di 3 Km ricadono più beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto ovvero:
 - ❖ **UCP - a.Siti interessati da beni storico culturali:** COMPLESSO MONUMENTALE "TORRE ALEMANNIA"– Cod ARK0288 - Cerignola - VINCOLO ARCHITETTONICO diretto– Decreto del 15-03-1983 Istituito ai sensi della L. 1089 - vicino agli aerogeneratori WTG01-02
- area **NON INIDONEA** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010 ad eccezione della piazzola della torre WTG05 che ricade marginalmente nel vincolo Boschi con Buffer di 100 m;

Dal punto di vista ambientale Gli aerogeneratori di progetto non ricadono direttamente in siti della Rete Natura 2000 o Aree protette a livello nazionale e/o regionale.

Per quanto riguarda la verifica del progetto col territorio alla luce del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 sett 2010 risulta che la valutazione dell'effetto Evoluzione dell'ombra "Shadow Flickering" sui corpi recettori è poco chiara ma risulta che alcuni recettori subiscono tale fenomeno. Per quanto riguarda la gittata degli elementi rotanti per il distacco dell'intera pala è verificato, ma per la verifica della gittata per la rottura di un frammento della pala non risultano verificate le distanze da alcuni corpi recettori e dalle strade statali e nazionali.